

# **SCHEDA TECNICA DI PROVENIENZA, DI USO E MANUTENZIONE MARMI**

## **Breve introduzione sulla natura del marmo**

IL MARMO È UN MATERIALE NATURALE DI ORIGINE SEDIMENTARIA ED È FORMATO PRINCIPALMENTE DA CARBONATO DI CALCIO (CaCO<sub>3</sub>).

SI FORMA ATTRAVERSO UN PROCESSO METAMORFICO DA ROCCE SEDIMENTARIE, PROCESSO CHE PROVOCA UNA COMPLETA RICRISTALLIZZAZIONE DEL CARBONATO DI CALCIO.

IL COLORE DEL MARMO PUÒ DIPENDERE DALLA PRESENZA DI IMPURITÀ MINERALI (ARGILLA, SABBIA, OSSIDI DI FERRO, LIMO, NODULI DI SELCE) ESISTENTI IN GRANULI O IN STRATI ALL'INTERNO DELLA ROCCIA SEDIMENTARIA ORIGINARIA OPPURE DAL PROCESSO DI METAMORFOSI DI ROCCE CALCAREE PRIVE DI IMPURITÀ.

IN QUANTO MATERIALE NATURALE, RIFINITO CON PROCEDIMENTI CHE MANTENGONO QUESTA SUA QUALITÀ, OCCORRE TENERE PRESENTE CHE PUÒ MOSTRARE DELLE PARTICOLARITÀ COME VENATURE, LIEVI IRREGOLARITÀ SUPERFICIALI, PICCOLI FORELLINI, COLORAZIONE ED INCLUSIONI DI VARIO TIPO CHE LO RENDONO UNICO E INIMITABILE MA CHE NON NE PREGIUDICANO LA QUALITÀ O LA TENUTA STRUTTURALE.

IL MARMO HA UNA SCARSA RESISTENZA ALLE SOSTANZE ACIDE (ACETO, LIMONE, THE, CAFFÈ, ECC.) CHE, ANCHE IN PICCOLE QUANTITÀ, POSSONO CORRODERNE LA SUPERFICIE E PENETRARE NEI PORI FORMANDO MACCHIE OPACHE.

NON ESISTE NESSUN PRODOTTO CHE POSSA DIFENDERLO DA TALI SOSTANZE GARANTENDO UNA RESISTENZA ASSOLUTA.

## **MARMO BIANCO CARRARA**

QUESTO MATERIALE PROVIENE DALLE ALPI APUANE E HA UN COLORE DI FONDO CHE PUÒ VARIARE DAL BIANCO SPORCO AL GRIGIO CHIARO CON FITTE VENATURE DI COLORE GRIGIO SCURO/NERO.

NELLA SUA FORMA NATURALE PUÒ PRESENTARE SIA DEI "MICROFORI", CHIAMATI IN GERGO "TAROLI", SIA DEI "CRISTALLINI", CHE SONO DA CONSIDERARSI SOLO ED ESCLUSIVAMENTE UNA CARATTERISTICA DEL MARMO.

POICHÉ SI TRATTA DI UN PRODOTTO NATURALE, LE EVENTUALI "IMPERFEZIONI" VISIBILI SONO IN REALTÀ DELLE CARATTERISTICHE INTRINSECHE DEL MATERIALE, CHE VIENE LAVORATO IN MODO ARTIGIANALE CON MACCHINARI DI ULTIMA GENERAZIONE E LUCIDATO CON CERE NATURALI, TENDENTI A RISPETTARE L'ESSENZA STESSA DELLA NATURA DEL MARMO.

PER UNA CORRETTA TENUTA DEL MATERIALE SI CONSIGLIA DI NON VERSARE SOSTANZE ACIDE QUALI POSSO ESSERE LE BEVANDE GASATE E/O ALCOLICHE, OLII, VINO, ACETO E AGRUMI VARI O COMUNQUE DI RIMUOVERE LE STESSE IMMEDIATAMENTE, COSÌ CHE NON POSSANO INTACCARE LA LUCIDATURA.

PER LA PULIZIA CONSIGLIAMO PRODOTTI MOLTO DELICATI, SENZA DILUENTI O SOSTANZE CHIMICHE CORROSIVE.

NELLA FINITURA LUCIDA PUÒ RISULTARE UTILE L'USO PERIODICO DI CERE SPECIFICHE PER RISALTARE LA BRILLANTEZZA DEL MATERIALE.

IN PARTICOLARE, LA CTS DESIGN SRL UTILIZZA MARMO BIANCO CARRARA GIOIA E MARMO BIANCO CARRARA QUALITÀ C.

(le immagini riportate sono puramente indicative e i colori dei marmi possono variare in base alla disponibilità del materiale)

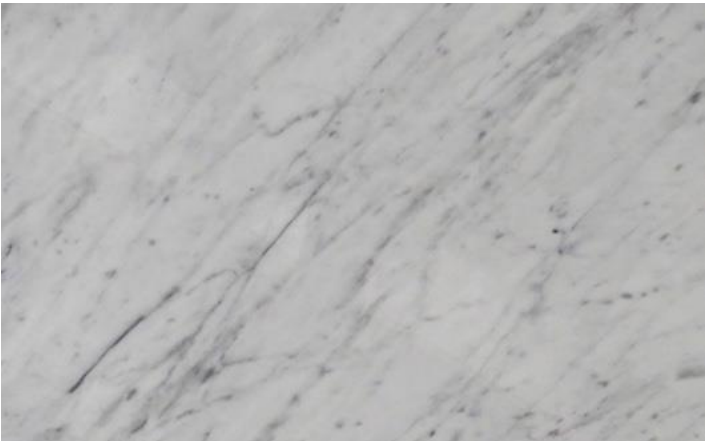
ESEMPIO DI VENATURE DELLA LASTRA CON CRISTALLI



CRISTALLI (DETTAGLIO)



ESEMPI DI VENATURE MARMO CARRARA



## **MARMO MARQUINIA**

IL MARQUINA È UN MARMO A GRANA FINE CON FONDO DI COLORE NERO INTENSO E VENATURE BIANCHE IRREGOLARI PROVENIENTE DALLA SPAGNA. ALLA VISTA È UN MATERIALE ABBASTANZA UNIFORME ANCHE SE È CARATTERIZZATO DALLA PRESENZA DI MOLTI RESTI FOSSILI, COME AD ESEMPIO PICCOLE "CONCHIGLIE" PROVENIENTI PRINCIPALMENTE DA DEPOSITI DI FONDALI MARINI.

INOLTRE, SONO PRESENTI VARIE SFUMATURE E STRIATURE TENUI CHE VANNO DAL BIANCO, AL GRIGIO CHIARO AL NERO, CHE SONO PIÙ O MENO VISIBILI A SECONDA DELLA FINITURA.

È UN MATERIALE COMPATTO ANCHE SE PRESENTA DELLE LINEE DI SCREPOLATURA SUPERFICIALI, CHE FANNO PARTE DELLE CARATTERISTICHE NATURALI DELLO STESSO.

IL MARQUINIA, AVENDO UNA COMPOSIZIONE A BASE CALCAREA, RICHIEDE ACCORTEZZA NELL'USO, SOPRATTUTTO PER QUANTO RIGUARDA LA PULIZIA DELLA SUPERFICIE.

NONOSTANTE SIA DA NOI TRATTATO CON CERE E PRODOTTI ANTIMACCHIA, PER EVITARE CHE SI MACCHI A CONTATTO CON OLII E SOSTANZE COLORATE, È BUONA NORMA PULIRE IMMEDIATAMENTE LA SUPERFICIE NEL CASO IN CUI VENGA A CONTATTO CON SOSTANZE ACIDE COME VINO, BIBITE, ACETO, ECC.

ESEMPIO DI LASTRA CON FOSSILI (DETTAGLIO)



ESEMPI DI VENATURA DI LASTRA



## **MARMO EMPERADOR DARK**

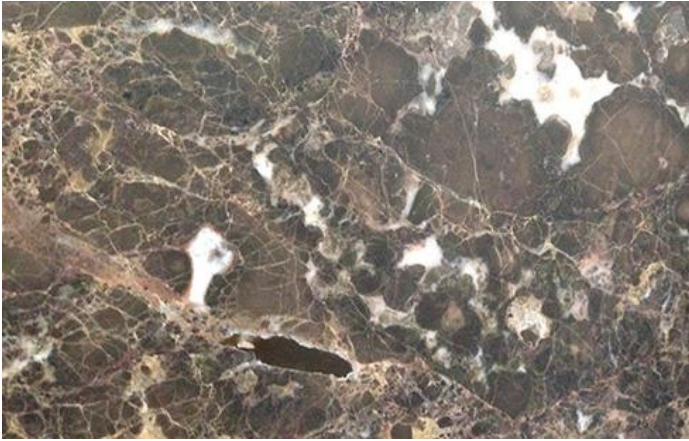
QUESTO MATERIALE PROVENIENTE DALLA SPAGNA È DI COLORE MARRONE MACULATO CON SFUMATURE DI MARRONE PIÙ O MENO INTENSE E VENATURE BIANCHE. NELLA SUA FORMA NATURALE SI PRESENTA CON "BUCHI" CHE IN FASE DI LAVORAZIONE VENGONO CHIUSI CON RESINE E/O PEZZI DELLO STESSO MATERIALE. LA SUPERFICIE RISULTA COSÌ IRREGOLARE PER LA PRESENZA DI MICROFORI NATURALI CHE DETERMINANO LA CARATTERISTICA DEL MARMO.

L'EMPERADOR È UN PRODOTTO NATURALE I CUI "DIFETTI" VISIBILI SONO A TUTTI GLI EFFETTI PECULIARITÀ DEL MATERIALE, CHE VIENE LAVORATO IN MODO ARTIGIANALE CON MACCHINARI DI ULTIMA GENERAZIONE E LUCIDATO CON CERE NATURALI, TENDENTI A RISPETTARE L'ESSENZA STESSA DELLA NATURA DEL MARMO.

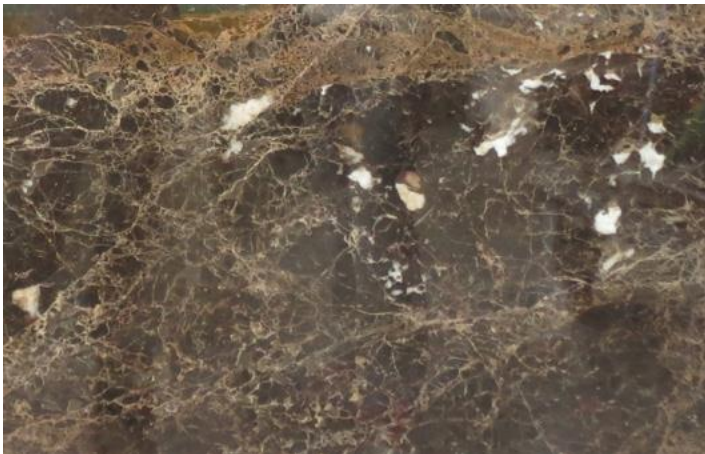
PER UNA CORRETTA TENUTA DEL MATERIALE SI CONSIGLIA DI NON VERSARE SOSTANZE ACIDE QUALI POSSO ESSERE LE BEVANDE GASATE E/O ALCOLICHE, OLII, VINO, ACETO E AGRUMI VARI O COMUNQUE DI RIMUOVERE LE STESSE IMMEDIATAMENTE, COSÌ CHE NON POSSANO INTACCARE LA LUCIDATURA.

PER LA PULIZIA CONSIGLIAMO PRODOTTI MOLTO DELICATI, SENZA DILUENTI O SOSTANZE CORROSIVE. NELLA FINITURA LUCIDA PUÒ RISULTARE UTILE L'USO PERIODICO DI CERE SPECIFICHE PER RISALTARE LA BRILLANTEZZA DEL MATERIALE.

ESEMPIO DI VENATURA E CONFORMAZIONE DELLA LASTRA CON STUCCATURA



ESEMPIO DI VENATURA DELLA LASTRA



## **MARMO CALACATTA ORO**

IL CALACATTA ORO È UN MARMO PROVENIENTE DALLA ZONA DI ESTRAZIONE DELLE ALPI APUANE (MARMI DI CARRARA). PUR AVENDO LE STESSE ORIGINI DEI MARMI DI CARRARA (GENERALMENTE "BIANCHI"), SI DIFFERENZIA PER IL SUO COLORE AVORIO/BURRO CON VENATURE IMPORTANTI CHE VARIANO DAL DORATO A TUTTE LE SFUMATURE DEI MARRONI FINO AI VERDI E AI GRIGI.

LA TRAMATURA DELLE VENATURE VARIA CONTINUAMENTE NELLE LASTRE E FA SÌ CHE SI POSSANO AVERE ZONE CON VENATURA MARCATA ALTERNATI AD ALTRE CON GRANDI SPAZI DI BIANCO CREANDO COSÌ UNA PARTICOLARE VENATURA A CIOTOLI MOLTO APPREZZATA NELLA PRODUZIONE DI TAVOLI E RIVESTIMENTI DI BAGNI. ESSENDO UN MARMO DI TIPO SEDIMENTARIO ARENARIO CONTIENE AL SUO INTERNO ANCHE VARI TIPI DI CRISTALLI E SASSI GRIGI DISTRIBUITI IN

MANIERA DISOMOGENEA CHE SONO DA CONSIDERARSI UNA CARATTERISTICA INTRINSECA DEL MARMO STESSO. ESSENDO PRINCIPALMENTE FORMATO DA MICROCRISTALLI DI CARBONATO DI CALCIO PER UNA CORRETTA TENUTA DEL MATERIALE SI CONSIGLIA DI NON VERSARE SOSTANZE ACIDE QUALI POSSO ESSERE LE BEVANDE GASATE E/O ALCOLICHE, OLII, VINO, ACETO E AGRUMI VARI O COMUNQUE DI RIMUOVERE LE STESSE IMMEDIATAMENTE, COSÌ CHE NON POSSANO INTACCARE LA LUCIDATURA.

PER LA PULIZIA CONSIGLIAMO PRODOTTI MOLTO DELICATI, SENZA DILUENTI O SOSTANZE CHIMICHE CORROSIVE.

NELLA FINITURA LUCIDA PUÒ RISULTARE UTILE L'USO PERIODICO DI CERE SPECIFICHE PER RISALTARE LA BRILLANTEZZA DEL MATERIALE.



ESEMPIO DI VENATURA E COLORAZIONE DELLA LASTRA (DETTAGLIO)



CONFORMAZIONE CON SASSI GRIGI



## **MARMO ARABESCATO VAGLI**

IL MARMO ARABESCATO VAGLI È UN MARMO TIPICO DELLA ZONA APUANA/VERSIGLIESE, PRENDE IL NOME DALLA SUA ZONA DI ESTRAZIONE, VAGLI E DALLE PARTICOLARI VENATURE CHIAMATE "ARABESCHI". È UNA PIETRA NATURALE DI GRANDE PREGIO CARATTERIZZATA DA UN DISEGNO DI SFONDO MOLTO ELEGANTE E RICONOSCIBILE.

IL MATERIALE È DI FONDO COLORE BIANCO, CON VENATURE GRIGIO/VERDOGNOLE/ BRUNO AVORIO, A VOLTE ROSATE. E' MOLTO SIMILE AL MATERIALE VENATO, MA A DIFFERENZA DI QUESTO SI DISTINGUE PER LE SUE VENATURE DI COLORE PIÙ SCURO CHE SI PRESENTANO SOTTO FORMA DI OVULI. QUESTO MATERIALE DI PREGIO, TROVA AMPIO USO NELLA REALIZZAZIONE DI PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTO D'INTERNI, SI ADATTA SIA A CONTESTI MODERNI CHE CLASSICI.

È CARATTERIZZATO DA PRESENZA DI CRISTALLI E TALORA PORI SUPERFICIALI.

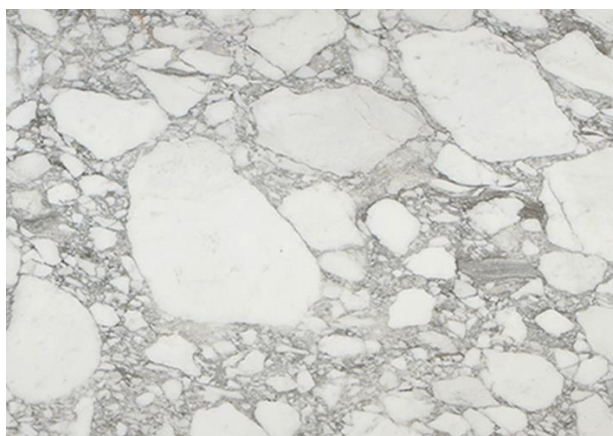
IL COLORE DEL MARMO DIPENDE DALLA PRESENZA DI IMPURITÀ MINERALI (ARGILLA, LIMO, SABBIA, OSSIDI DI FERRO, NODULI DI SELCE), ESISTENTI IN GRANULI O IN STRATI ALL'INTERNO DELLA ROCCIA SEDIMENTARIA ORIGINARIA.

ESSENDO PRINCIPALMENTE FORMATO DA MICROCRISTALLI DI CARBONATO DI CALCIO PER UNA CORRETTA TENUTA DEL MATERIALE SI CONSIGLIA DI NON VERSARE SOSTANZE ACIDE QUALI POSSO ESSERE LE BEVANDE GASATE E/O ALCOLICHE, OLII, VINO, ACETO E AGRUMI VARI O COMUNQUE DI RIMUOVERE LE STESSE IMMEDIATAMENTE, COSÌ CHE NON POSSANO INTACCARE LA LUCIDATURA.

PER LA PULIZIA CONSIGLIAMO PRODOTTI MOLTO DELICATI, SENZA DILUENTI O SOSTANZE CHIMICHE CORROSIVE.

NELLA FINITURA LUCIDA PUÒ RISULTARE UTILE L'USO PERIODICO DI CERE SPECIFICHE PER RISALTARE LA BRILLANTEZZA DEL MATERIALE.

ESEMPIO DI VENATURA E COLORAZIONE DELLA LASTRA



## **Scheda Tecnica MARQUINIA**

- Provenienza: Spagna
- Carico di rottura a compressione: 629 kg/cm<sup>2</sup>
- Carico di rottura dopo cicli gelività: 512 kg/cm<sup>2</sup>
- Carico di rottura unitario a flessione: 137 kg/cm<sup>2</sup>
- Coefficiente dilatazione termica: 0,0028 mm/m°C
- Coefficiente imbibizione acqua: 0,001700
- Resistenza all'urto: 38 cm
- Peso per unità di volume: 2690 kg/m<sup>3</sup>

## **Scheda Tecnica BIANCO CARRARA**

- Provenienza: Italia
- Carico di rottura a compressione: 1426 kg/cm<sup>2</sup>
- Carico di rottura dopo cicli gelività: 1338 kg/cm<sup>2</sup>
- Carico di rottura unitario a flessione: 192 kg/cm<sup>2</sup>
- Coefficiente dilatazione termica: 0,0052 mm/m°C
- Coefficiente imbibizione acqua: 0,002400
- Resistenza all'urto: 82 cm
- Usura per attrito: 3,64 mm
- Peso per unità di volume: 2680 kg/m<sup>3</sup>

## **Scheda Tecnica VERDE ALPI**

- Provenienza: Italia
- Carico di rottura a compressione: 1945 kg/cm<sup>2</sup>
- Carico di rottura dopo cicli gelività: 1875 kg/cm<sup>2</sup>
- Carico di rottura unitario a flessione: 340 kg/cm<sup>2</sup>
- Coefficiente dilatazione termica: 0,0060 mm/m°C
- Coefficiente imbibizione acqua: 0,009500
- Resistenza all'urto: 79 cm
- Usura per attrito: 0,70 mm
- Peso per unità di volume: 2680 kg/m<sup>3</sup>

## **Scheda Tecnica EMPERADOR DARK**

- Provenienza: Spagna
- Carico di rottura a compressione: 1580 kg/cm<sup>2</sup>
- Carico di rottura dopo cicli gelività: 1584 kg/cm<sup>2</sup>
- Carico di rottura unitario a flessione: 210 kg/cm<sup>2</sup>

- Coefficiente imbibizione acqua: 0,004000
- Resistenza all'urto: 35 cm
- Usura per attrito: 1,90 mm
- Peso per unità di volume: 2702 kg/m<sup>3</sup>

## **Scheda Tecnica EMPERADOR LIGHT**

- Provenienza: Spagna
- Carico di rottura a compressione: 1580 kg/cm<sup>2</sup>
- Carico di rottura dopo cicli gelività: 1584 kg/cm<sup>2</sup>
- Carico di rottura unitario a flessione: 210 kg/cm<sup>2</sup>
- Coefficiente imbibizione acqua: 0,004000
- Resistenza all'urto: 35 cm
- Usura per attrito: 1,90 mm
- Peso per unità di volume: 2702 kg/m<sup>3</sup>

## **Scheda Tecnica CALACATTA ORO**

- Provenienza: Italia
- Carico di rottura a compressione: 1180 kg/cm<sup>2</sup>
- Carico di rottura unitario a flessione: 125 kg/cm<sup>2</sup>
- Coefficiente dilatazione termica: 0,0032 mm/m°C
- Coefficiente imbibizione acqua: 0,002100
- Resistenza all'urto: 36 cm
- Usura per attrito: 0,58 mm
- Peso per unità di volume: 2313 kg/m<sup>3</sup>

## **Scheda Tecnica ARABESCATO VAGLI**

- Carico di rottura a compressione: 1472 kg/cm<sup>2</sup>
- Carico di rottura dopo cicli gelività: 1352 kg/cm<sup>2</sup>
- Carico di rottura unitario a flessione: 102 kg/cm<sup>2</sup>
- Coefficiente dilatazione termica: 0,0041 mm/m°C
- Coefficiente imbibizione acqua: 0,005400
- Resistenza all'urto: 41 cm
- Usura per attrito: 0,44 mm
- Peso per unità di volume: 2714 kg/m<sup>3</sup>

## Scheda Tecnica BIANCO ASSOLUTO (SIVEC)

- Provenienza: Grecia
- Carico di rottura a compressione: 1408 kg/cm<sup>2</sup>
- Carico di rottura dopo cicli gelività: 1376 kg/cm<sup>2</sup>
- Carico di rottura unitario a flessione: 181 kg/cm<sup>2</sup>
- Coefficiente dilatazione termica: 0,0059 mm/m°C
- Coefficiente imbibizione acqua: 0,002300
- Resistenza all'urto: 49,50 cm
- Peso per unità di volume: 2795 kg/m<sup>3</sup>